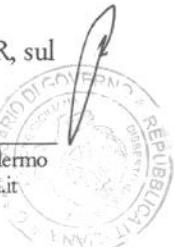


***COMMISSARIO di GOVERNO****per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*Decreto n.408 del 06/03/2023

**OGGETTO:** ME\_24615 LETOJANNI "Messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina-Catania" nel comune di Letojanni (ME)  
 CUP J37H16000840003 - CIG 787256527 – Contratto rep. n. 803 del 08/07/2022  
*Costituzione Collegio Consultivo Tecnico.*

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



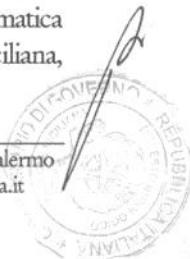
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e

- controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019".
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente' - Obiettivo strategico - 'Dissesto idrogeologico';
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20 giugno 2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio



	Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
Visto	il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la Legge 14 giugno 2019, n. 55 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	Decreto-legge 16 luglio 2020 n° 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” (G.U. n. 178 del 16 luglio 2020);
Vista	la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
Vista	la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed in particolare l’art. 51, comma 1, lett. d) ed e);
Vista	la legge 29 dicembre 2021, n. 233 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” ed in particolare l’art. 6-quater;
Visto	il Decreto 17 gennaio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con la quale adotta le “Linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all’art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”;
Vista	la legge 28 marzo 2022, n. 25, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico” ed in particolare l’art. 29, comma 13-bis;
Vista	la legge 29 giugno 2022, n. 79, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
Vista	la Disposizione Commissariale n. 17 del 07 dicembre 2022 e ss.mm.ii., recante l’approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma dell’Ufficio del Commissario di Governo;
Considerato	che in data 05/10/2015, a seguito degli eccezionali e prolungati eventi atmosferici che hanno interessato la provincia di Messina e in particolare la costa ionica, si è verificato un grave dissesto franoso che ha interessato il costone a monte dell’autostrada A/18 Messina-Catania in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700;
Considerato	che, con Disposizione Commissariale di Protezione Civile n.12 del 08/11/2016 ex O.C.P.D.C. 340/2016, il Consorzio per le Autostrade Siciliane è stato individuato quale Ente Attuatore dell’intervento e, nel contempo, l’intervento de quo è stato dichiarato ammissibile al finanziamento, in quota parte, per un importo di € 4.000.000,00;
Preso Atto	che, con Disposizione commissariale n. 27 del 19/04/2017 del Dirigente generale del Dipartimento

- della Protezione Civile Sicilia, è stato nominato direttore dei lavori l'Ing. Gioacchino Marino, funzionario del Servizio S.07 "Volontario" del Dipartimento Regionale della Protezione Civile Sicilia;
- Considerato** che il C.A.S. si è avvalso del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le attività di Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di tutti i pareri propedeutici all'approvazione del progetto esecutivo, nonché per le attività di revisione del progetto medesimo;
- Considerato** che il Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, concedente del C.A.S. per la gestione della autostrada A/18 Messina-Catania, ha ritenuto di dover sottoporre il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto all'esame del Comitato Tecnico Amministrativo istituito ai sensi dell'art. 215 del D. Lgs n.50/2016 e che detto Comitato, prima di approvare il progetto con voto n. 1570/bis del 7/12/2018 e con le raccomandazioni e prescrizioni, ha imposto una serie di integrazioni e modic平e progettuali;
- Considerato** che, a seguito dell'esame del C.T.A. del M.I.T. n. 1570/bis del 7/12/2018, il progetto è stato integrato e sottoposto a verifica, ai sensi all'art. 26 del D. Lgs n.50/ 16 e ss.mm.ii., dal Gruppo incaricato presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Considerato** che, a seguito del rapporto conclusivo delle attività di verifica rilasciato con esito positivo in data 01 febbraio 2019 dal Gruppo incaricato presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 05 febbraio 2019 **il R.U.P. ha validato il progetto aggiornato** ai sensi all'art. 26 comma 8 del D. Lgs n.50/ 16 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto n. 500 del 19 marzo 2019 con il quale è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo dell'intervento **ME\_24615 Letojanni A18 CT/ME** "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania" Codice Caronte SI\_1\_24615, finanziando, in quota parte, l'importo di € 16.311.717,13;
- Considerato** che, con Disposizione Commissariale n. 179 del 27 marzo 2019, in deroga all'art. 6 della Disposizione Commissariale n. 12 dell' 8 novembre 2016, il C.A.S. è stato esonerato da tutte le attività di Ente Attuatore;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 384 del 25 ottobre 2019 "FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana - Ridistribuzione delle risorse per gli interventi ricompresi nel Patto - Area tematica 2 Ambiente - Obiettivo strategico Dissesto idrogeologico" con la quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento denominato **ME\_24615 Letojanni** "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania" - Codice Caronte SI\_1\_24615, **il Dipartimento Regionale della Protezione Civile è stato individuato quale Organismo Intermedio**;
- Vista** la Disposizione n.711 dell'11 novembre 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del Decreto legislativo n. 50 del 2016, il C.A.S. ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **ME\_24615 Letojanni A18 CT/ME** "Lavori di messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina – Catania" - Codice Caronte SI\_1\_24615, in favore dell'operatore economico RTI: SGROMO COSTRUZIONI SRL - COSPIN SRL, in ragione del ribasso economico del 21,70 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 11.768.222,11 al netto dell'I.V.A., di cui € 11.470.871,11 per lavori e € 297.351,91 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza redatto in data 15 novembre 2019;
- Vista** la Convenzione Operativa sottoscritta in data 21 febbraio 2020, tra la Presidenza della Regione - Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex legibus* n.16/2014 e n.164 /2014 nella qualità di Centro di Responsabilità (di seguito "CdR") dell'area tematica 2."Ambiente" obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" del Patto per il Sud Regione Siciliana,



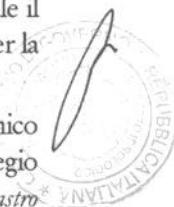
- rappresentato dal Dott. Maurizio Croce e il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, nella qualità di Organismo Intermedio (di seguito O.I.) individuato con Delibera di Giunta Regionale n 283 del 08/08/2019 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 384 del 25ottobre 2019, rappresentato dall'Ing. Calogero Foti;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 372 del 26 febbraio 2020 con il quale l'arch. Alberto Vecchio, Dirigente del Servizio S.07 – Volontariato del DRPC Sicilia, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Salvatore Minaldi;
- Visto** il Decreto n. 370 del 01 marzo 2023 con il quale l'ing. Marco Ferrante, in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'arch. Alberto Vecchio;
- Visto** il Decreto n. 442 del 05 marzo 2020 con il quale lo scrivente Ufficio ha preso atto della predetta Convenzione operativa;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 11 marzo 2020, rep. n. 132/2020, tra il Dipartimento Regionale della Protezione Civile, quale Organismo intermedio intervenuto in nome e per conto del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, e l'operatore economico A.T.I.: SGROMO COSTRUZIONI SRL - COSPIN SRL, registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo il 18/03/2020 al numero 265, serie 1/T;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 508 del 20 marzo 2020 con il quale è stato approvato il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, rimodulato e approvato il quadro economico dell'intervento al seguito del ribasso d'asta, per un importo complessivo pari ad € 16.433.303,11 e, in considerazione della quota parte in capo alla contabilità speciale n. 6015 mantenuta con O.C.D.P.D. n. 459 del 01/06/2017 ex O.C.D.P.C. n. 340/2016, disposto l'impegno della somma di € 16.311.717,13 per l'intervento **ME\_24615 Letojanni** “*Messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina-Catania*” - Codice Caronte SI\_1\_24615, finanziando, in quota parte, l'importo di € 16.311.717,13;
- Considerato** che, rispetto all'intero valore dell'opera, pari a € 21.311.717,13, l'importo di € 4.000.000,00 è già stato oggetto di finanziamento con i fondi di cui alla contabilità speciale n. 6015 mantenuta con O.C.D.P.C. 459 del 1.06.2017 ex O.C.D.P.C. n. 340/2016, giusta Disposizione Commissariale n. 12 dell'8.11.2016 e che conseguentemente alla Delibera di Giunta Regionale n. 66/2023 le superiori somme sono state poste a valere sulla Contabilità Speciale in capo a questo Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 168 del 02 febbraio 2022 con il quale è stata confermata la composizione dell'Ufficio di Direzione Lavori formato da Direttore dei Lavori, co-direttori dei lavori, coordinatore della sicurezza per l'esecuzione, direttori operativi, collaboratori alla D.L., ispettore di cantiere, collaboratori amministrativi alla D.L. e nominato supporto al RUP;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 535 del 30 marzo 2022, con il quale è stata disposta la risoluzione del contratto di appalto rep. n. 132/2020, ai sensi dell'art. 18 del Contratto e dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, nei confronti della SGROMO COSTRUZIONI S.R.L.;
- Visto** il contratto stipulato in data 08 luglio 2022 con rep. 803/2022, tra il Soggetto Attuatore nella persona del dott. Maurizio Croce, Rappresentante Legale pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo, per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana e la **COSPIN S.R.L. UNIPERSONALE** (impresa ausiliaria DRG s.r.l.), nella persona del signor Bruno Rosario Ernesto Maccarrone, nella qualità di Legale Rappresentante, Amministratore Unico e Direttore Tecnico dell'impresa Cospin s.r.l. Unipersonale;
- Considerato** che, l'art. 6 comma 1 della Legge n. 120 del 11 settembre 2020 e s.mm.ii., per i lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, prevede l'obbligo di costituire presso ogni Stazione Appaltante un Collegio Consultivo Tecnico, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche, che potrebbero insorgere nell'esecuzione del contratto stesso;

**Visto** il Regolamento per la nomina dei Collegi Consultivi Tecnici, ex art. 6 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020 e ss.mm.ii., approvato con Decreto Commissario n. 591 del 06 aprile 2022;

**Considerato** che il Bando di gara reca le seguenti categorie dei lavori da appaltare:

Categ.	Categorie di opere costituenti l'intervento	Importo in euro	Classifica	Tipo di Categoria
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo	€ 8.273.574,91	VI	Prevalente
OS21	Opere strutturali speciali	€ 6.005.063,88	V	Diversa dalla prevalente
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari	€ 418.013,57	II	Diversa dalla prevalente
OG10	Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	€ 250.597,63	I	Diversa dalla prevalente
	<b>Totale</b>	<b>€ 14.947.250,00</b>		

- Visti** i verbali di gara n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 relativi alle sedute di gara tenutesi dal 01.07.2019 al 17.10.2019;
- Visto** il Decreto Commissario n. 122 del 24 gennaio 2023, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'elenco integrato dei Professionisti Tecnici;
- Visto** il Decreto Commissario n. 247 del 09 febbraio 2023, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo di giuristi ed economisti per l'affidamento di incarichi di Componenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui alla Legge 11 settembre 2020 n° 120 (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) successivamente modificato dal D.L. del 31/05/2021 n. 77 (Decreto Semplificazioni-bis), convertito con Legge n. 108 del 29/07/2021 (G.U. n. 181 del 30 luglio 2021);
- Considerato** che l'art. 2 del suddetto Decreto Commissario n. 247 del 09 febbraio 2023 cita che *«Il Soggetto Attuatore si riserva la facoltà di utilizzare l'Albo integrato dei Professionisti di questa Stazione Appaltante per l'individuazione di ulteriori profili eventualmente carenti»*;
- Vista** la nota della ditta **Cospin Srl Unipersonale**, trasmessa il 31 gennaio 2023 ed acquisita agli atti dell'Ufficio Commissario in pari data con prot. gare. n. 115, con la quale nomina l'Ing. Carmelo Montagno Bozzone quale proprio componente dell'istituendo Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11/09/2020, n. 120 e ss.mm.ii.;
- Vista** la nota prot. gare n. 195 del 14 febbraio 2023 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta la disponibilità a far parte del Collegio Consultivo Tecnico all'Ing. Carmelo Montagno Bozzone;
- Vista** la nota prot. gare n. 196 del 14 febbraio 2023 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta la disponibilità a far parte del Collegio Consultivo Tecnico al Dott. Geol. Alessio D'Urso, iscritto all'Albo integrato dei professionisti tecnici di questa Stazione Appaltante, aggiornato ed approvato con Decreto Commissario n. 122 del 24 gennaio 2023;
- Vista** la nota prot. gare n. 207 del 15 febbraio 2023 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale l'Ing. Carmelo Montagno Bozzone ha accettato l'incarico di componente del collegio consultivo tecnico per la procedura di gara in oggetto;
- Vista** la nota prot. gare n. 235 del 22 febbraio 2023 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale il Dott. Geol. Alessio D'Urso ha accettato l'incarico di componente del collegio consultivo tecnico per la procedura di gara in oggetto;
- Visto** il verbale n.1 del 23 febbraio 2023 redatto dai nominandi componenti del Collegio Consultivo Tecnico di cui sopra, con la quale indicano l'avv. Carmelo La Fauci Belponer quale Presidente del Collegio Consultivo Tecnico della procedura denominata ME\_24615 LETOJANNI *‘Messa in sicurezza del nastro*



*autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell'autostrada A/18 Messina-Catania” nel comune di Letojanni (ME) - CUP J37H16000840003 - CIG 787256527;*

**Vista** la nota prot. gare n. 261 del 28 febbraio 2023 dell’Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stata richiesta la disponibilità per la Presidenza del Collegio Consultivo Tecnico all’Avv. Carmelo La Fauci Belponer, iscritto all’Albo dei componenti del collegio consultivo tecnico della Stazione Appaltante, aggiornato ed approvato con Decreto Commissoriale n. 247 del 09 febbraio 2023;

**Vista** la nota prot. gare n. 285 del 02 febbraio 2023 dell’Ufficio del Commissario di Governo, con la quale l’avv. Carmelo La Fauci Belponer ha accettato l’incarico di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico per la procedura di gara in oggetto;

**Tutto ciò visto e considerato,** ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all’art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall’art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall’art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

### Art. 2

Con riferimento alla gara d’appalto per l’affidamento dei lavori relativi all’intervento ME\_24615 LETOJANNI – “*Messa in sicurezza del nastro autostradale a seguito dei fenomeni dissestativi che hanno interessato il versante in corrispondenza della progressiva chilometrica 32+700 dell’autostrada A/18 Messina-Catania” nel comune di Letojanni (ME) - CUP J37H16000840003 - CIG 787256527* è costituito il seguente Collegio Consultivo Tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell’esecuzione del contratto in oggetto:

- ✓ Avv. Carmelo La Fauci Belponer, C.F. LFCCML69M19G273E, in qualità di **Presidente**;
- ✓ Dott. Geol. Alessio D’Urso, C.F. DRSLSS69A17C351E, in qualità di **Componente nominato dalla Stazione Appaltante**;
- ✓ Ing. Carmelo Montagno Bozzone, C.F. MNTCML66D18B202F, in qualità di **Componente nominato dalla ditta COSPIN SRL UNIPERSONALE**;

### Art. 3

I componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell’opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. Il compenso per ciascun componente è costituito da una parte fissa e da una parte variabile, calcolato ai sensi delle “*Linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e all’art. 51 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108*”, paragrafi 7.1 e 7.2, emanato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con decreto 17/01/2022.

### Art. 4

I compensi determinati secondo le modalità di cui al precedente articolo, trovano copertura finanziaria nell’ambito del Quadro Economico dell’intervento ai sensi dell’art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

All’atto del pagamento del compenso spettante saranno effettuate le prescritte verifiche di regolarità contributiva e fiscale. Nello specifico, si precisa che prima di procedere alla liquidazione, l’Ufficio ragioneria della struttura

commissariale procederà alla richiesta del D.U.R.C. e del certificato di regolarità contributiva presso la cassa professionale di appartenenza (Inarcassa, Cassa Forense, Epap...). Per i compensi di importo superiore ad € 5.000,00 si procederà inoltre alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

Considerato, infine, che si tratta di incarico fiduciario, si fa presente che i pagamenti potranno essere effettuati solo ed esclusivamente sul conto corrente intestato al professionista e indicato nella dichiarazione di tracciabilità ex art. 3 Legge 136 del 13/08/2010.

#### Art. 5

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso ai componenti del Collegio Consultivo Tecnico, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Gare", all'Ufficio "Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

**Il Soggetto Attuatore**

Dott. Maurizio Croce



